

data: 02-05-10**testata: ROBERTO MINELLI BLOG****ora: 09:28**

Epilessia: giornata nazionale



Oggi, 02 maggio 2010, è la giornata nazionale dell'epilessia. E' un richiamo all'esistenza di una malattia importante che, purtroppo, spaventa ancora oggi. La scarsa conoscenza dell'epilessia genera, infatti, pregiudizi e stigma sociale. Quasi tutti gli insegnanti conoscono l'epilessia, la maggior parte per esperienza diretta, ma nonostante questa "famigliarità" le informazioni relative alla malattia sono carenti: si pensa, ad esempio, che la malattia sia più rara di quanto non lo sia realmente. La maggior parte delle persone ha smesso di considerarla una malattia mentale.

Un dato significativo è la quasi totale assenza di informazioni relative al comportamento da tenere in caso di crisi epilettica e la credenza che le persone affette da epilessia presentino ostacoli maggiori rispetto ai coetanei nello svolgimento delle attività scolastiche, sociali o quotidiane in genere.

La LICE (Lega italiana contro l'epilessia) è attiva da anni nella promozione dell'informazione su questa malattia ed ha stilato delle linee guida contenenti suggerimenti sui comportamenti da tenere in caso di assistenza ad una persona con crisi convulsiva in atto. Da una recente indagine promossa dalla LICE è emerso, infatti, che il 64% degli insegnanti si ritiene incapace di intervenire in modo corretto ed il 58% si comporterebbe in modo "pericoloso", ad esempio inserendo qualcosa in bocca o tenendo fermo il bambino (pericolo di lussazioni mandibolari, fratture dentarie e dolori muscolari intensi).

Un problema avvertito è rappresentato dalla difficoltà di somministrare la terapia in orario scolastico. Quello dei farmaci da somministrare al bambino a scuola è un vecchio problema (riguarda molte patologie croniche) che ha trovato soluzioni diverse a seconda delle scuole, degli Uffici Scolastici Regionali,... come se aiutare un bambino ad assumere un po' di sciroppo (una quantità predosata a domicilio, così non si sbaglia) dietro prescrizione medica sia un'impresa ciclopica.

La giornata di oggi dovrebbe aiutare tutti a riflettere sulla vita delle persone affette da epilessia (ma anche da altre malattie croniche) in modo che agli svantaggi della malattia non si aggiungano ulteriori svantaggi "artificiali" creati dall'uomo.

Fonti:

http://www.lice.it/pdf/conoscere_epilessia.pdfhttp://www.aicetoscana.com/pronto_soccorso_crisi.pdfNewsletter DireMinori 26 aprile 2010 (www.direnews.it)